



## SNAM RETE GAS ANNUNCIA I RISULTATI DEL PRECONSUNTIVO 2009

*San Donato Milanese, 10 febbraio 2010* – Il Consiglio di Amministrazione di Snam Rete Gas ha esaminato in data odierna i risultati del preconsuntivo consolidato dell'esercizio 2009 (non sottoposti a revisione contabile). I risultati del preconsuntivo 2009 recepiscono gli effetti associati all'acquisizione di Italgas e Stogit a decorrere dal 30 giugno 2009, data di perfezionamento dell'operazione. *Pertanto il conto economico include gli effetti del consolidamento delle Società acquisite nel secondo semestre 2009<sup>1</sup>.*

### **Highlight finanziari**

- **Ricavi della gestione caratteristica: 2.438 milioni di euro (+28,2%);**
- **Utile operativo: 1.274 milioni di euro (+24,7%);**
- **Utile netto: 732 milioni di euro (+38,1%);**
- **Investimenti tecnici: 1.254 milioni di euro**

### **Highlight operativi**

- **Gas immesso nella rete di trasporto: 76,90 miliardi di metri cubi (-10,2%);**
- **Gas naturale movimentato in stoccaggio: 16,52 miliardi di metri cubi (+42,8%);**
- **Gas naturale vettoriato nella rete di distribuzione: 7.537 milioni di metri cubi (+1,4%)**

**Dividendo proposto 0,20 euro per azione, di cui 0,06 euro già distribuiti come acconto**

Carlo Malacarne, CEO di Snam Rete Gas, ha commentato così i risultati:

*"Il 2009 è stato caratterizzato dall'operazione di acquisizione di Italgas e Stogit che ha permesso di fare di Snam Rete Gas un operatore leader a livello europeo nelle attività regolate del settore gas. L'integrazione con le due società, a partire dal secondo semestre dell'anno, unita alla solida performance dell'attività di trasporto, pur in un generale contesto di domanda energetica in contrazione, ci ha consentito di raggiungere un utile operativo in crescita del 25% ed un utile netto in aumento del 38% rispetto al 2008. I risultati del 2009, unitamente alla nostra solida struttura di capitale, ci consentiranno di proporre all'Assemblea degli Azionisti del prossimo mese di aprile la distribuzione di un dividendo di 0,20 euro per azione a conferma dell'attrattiva e sostenibile politica di dividendo di Snam Rete Gas".*

---

<sup>1</sup> Al fine di valutare compiutamente l'andamento della gestione delle rispettive attività, le *performance* realizzate dai settori di attività distribuzione e stoccaggio di gas naturale sono analizzate, nelle informazioni per settore di attività, prendendo a riferimento l'intero esercizio 2009.

**Highlight finanziari**

(milioni di euro)

	2008	2009	Var. ass.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica	1.902	2.438	536	28,2
Costi operativi	399	581	182	45,6
Utile operativo	1.022	1.274	252	24,7
Utile netto	530	732	202	38,1
Utile operativo per azione (*)	€ 0,58	0,49	(0,09)	(15,5)
Utile netto per azione (*)	€ 0,30	0,28	(0,02)	(6,7)
Investimenti tecnici	1.044	1.254	210	20,1
Numero di azioni in circolazione al 31 dicembre	(milioni) 1.761,0	3.375,9	1.614,9	91,7
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio (**)	(milioni) 1.761,0	2.579,3	818,3	46,5

(\*) Calcolato con riferimento al numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio.

(\*\*) Ai sensi del principio contabile internazionale IAS 33 "Utile per azione" le azioni ordinarie emesse come parte del costo di una aggregazione aziendale sono incluse nella media ponderata delle azioni a partire dalla data di acquisizione del controllo (30 giugno 2009).

- ❖ L'**utile operativo** di 1.274 milioni di euro aumenta del 24,7% rispetto all'esercizio 2008 per effetto del contributo dei settori di attività distribuzione (203 milioni di euro) e stoccaggio di gas naturale (92 milioni di euro) a seguito del consolidamento di Italgas e Stogit. Tali effetti sono stati in parte compensati dalla minore *performance* operativa dell'attività trasporto, in lieve riduzione rispetto al 2008, (-43 milioni di euro; -4,2%), nonostante il significativo calo della domanda gas (-8,0%) e la conseguente riduzione dei volumi di gas naturale trasportati (-10,2%). L'attività di rigassificazione ha registrato un utile operativo di 5 milioni di euro, invariato rispetto all'esercizio 2008.
- ❖ L'**utile netto** di 732 milioni di euro aumenta di 202 milioni di euro, pari al 38,1%, rispetto all'esercizio 2008 per effetto del maggior utile operativo (+252 milioni di euro), dell'iscrizione di proventi netti su partecipazioni (+22 milioni di euro), relativi principalmente alle quote di competenza dei risultati di periodo delle imprese partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto, e dei minori oneri finanziari netti (+9 milioni di euro) dovuti essenzialmente alla marcata riduzione dei tassi di interesse di mercato. Tali fattori sono stati in parte assorbiti dall'aumento delle imposte sul reddito (-81 milioni di euro) a seguito principalmente del maggior utile prima delle imposte.
- ❖ Gli **investimenti tecnici** (1.254 milioni di euro) hanno riguardato principalmente lo sviluppo e il mantenimento delle infrastrutture di trasporto e di rigassificazione (933 milioni di euro). Gli investimenti relativi ai settori di attività distribuzione e stoccaggio di gas naturale, realizzati a partire dalla data di perfezionamento dell'operazione di acquisizione (30 giugno 2009), sono stati pari rispettivamente a 172 e 149 milioni di euro.
- ❖ L'**indebitamento finanziario netto** di 9.949 milioni di euro aumenta di 3.713 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 per effetto essenzialmente dell'acquisizione di Italgas e Stogit, che ha anche comportato il consolidamento dei rispettivi indebitamenti finanziari netti (2.381 milioni di euro al 31 dicembre 2009).



## Leverage

Il *leverage* - rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto - è pari al 63,6%, invariato rispetto al 31 dicembre 2008.

## Highlight operativi (a)

	2008	2009	Var.ass.	Var.%
<b>Trasporto di gas naturale (b)</b>				
Gas Naturale immesso nella Rete Nazionale Gasdotti (miliardi di metri cubi)	85,64	76,90	(8,74)	(10,2)
Rete dei gasdotti (chilometri in esercizio)	31.474	31.531	57	0,2
- Rete Nazionale	8.779	8.871	92	1,0
- Rete Regionale	22.695	22.660	(35)	(0,2)
<b>Rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL) (b)</b>				
Rigassificazione di GNL (miliardi di metri cubi)	1,52	1,32	(0,20)	(13,2)
<b>Distribuzione di gas naturale (a) (b)</b>				
Distribuzione gas (milioni di metri cubi)	7.431	7.537	106	1,4
Concessioni per la distribuzione di gas (numero)	1.438	1.441	3	0,2
Rete di distribuzione (chilometri)	49.410	49.973	563	1,1
Contatori attivi (milioni)	5,68	5,77	0,09	1,7
<b>Stoccaggio di gas naturale (a) (b)</b>				
Concessioni di stoccaggio (numero)	10	10		
- di cui operative	8	8		
Gas naturale movimentato in stoccaggio (miliardi di metri cubi)	11,57	16,52	4,95	42,8
- Iniezione	6,30	7,81	1,51	24,0
- Erogazione	5,27	8,71	3,44	65,3
Capacità disponibile di stoccaggio (miliardi di metri cubi) (c)	8,6	8,9	0,30	3,5

(a) Al fine di permettere il raffronto tra i dati presentati, i dati operativi delle Società acquisite sono stati indicati anche per l'esercizio 2008.

(b) I volumi di gas naturale sono espressi in Standard metri cubi (Smc) con Potere Calorifico Superiore (PCS) medio pari a 38,1, 38,9 e 39,4 MJ/Smc rispettivamente per l'attività di trasporto e rigassificazione, distribuzione, e stoccaggio di gas naturale.

(c) Capacità di *working gas* per i servizi di modulazione, minerario e bilanciamento.

❖ I volumi di gas naturale immessi nella rete di trasporto ammontano a 76,90 miliardi di metri cubi (-10,2%). La riduzione è attribuibile alla minore domanda di gas naturale in Italia nel 2009, in riduzione di 6,75 miliardi di metri cubi rispetto al 2008, pari all'8,0%, concentrata principalmente nel settore termoelettrico (-15,5%) e industriale (-14,6%), e al saldo negativo tra i prelievi (-) e le immissioni di gas in stoccaggio (+), pari a circa -0,8 miliardi di metri cubi.



- ❖ I volumi di GNL rigassificati sono stati pari a 1,32 miliardi di metri cubi (-13,2%).
- ❖ I volumi di gas vettoriati nella rete di distribuzione del Gruppo sono stati pari a 7.537 milioni di metri cubi, in aumento di 106 milioni di metri cubi rispetto al 2008 (+1,4%) a seguito essenzialmente dell'effetto climatico e dello sviluppo della rete.
- ❖ Nel 2009 sono stati movimentati 16,52 miliardi di metri cubi di gas naturale nel sistema di stoccaggio del Gruppo, in aumento di 4,95 miliardi di metri cubi rispetto al 2008 (+42,8%) per effetto principalmente delle maggiori erogazioni di gas da stoccaggio (+65,3%). La capacità disponibile di stoccaggio a fine anno è pari a 8,9 miliardi di metri cubi, in aumento del 3,5% rispetto al 2008.

La capacità complessiva di stoccaggio al 31 dicembre 2009 è pari a 13,9 miliardi di metri cubi, in aumento dell'1,5% rispetto al 2008.

## **Dividendo**

Il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea degli Azionisti, che sarà convocata il 27 e il 28 aprile 2010, rispettivamente in prima e seconda convocazione, un dividendo<sup>2</sup> di 0,20 euro per azione, di cui 0,06 euro distribuiti nell'ottobre 2009 a titolo di acconto. Il dividendo a saldo di 0,14 euro per azione sarà messo in pagamento a partire dal 27 maggio 2010 con stacco cedola il 24 maggio 2010.

## **Effetti dell'acquisizione di Italgas e di Stogit**

In data 30 giugno 2009 si è conclusa l'operazione di acquisizione da Eni dell'intero capitale sociale di Italgas e di Stogit, con il pagamento di un corrispettivo di 4.509 milioni di euro, di cui 2.922 milioni di euro con riferimento a Italgas e 1.587 milioni di euro con riferimento a Stogit. Le acquisizioni sono state finanziate attraverso l'aumento del capitale sociale con emissione di nuove azioni, offerte in opzione agli azionisti di Snam Rete Gas, per 3.474 milioni di euro, comprensivo di sovrapprezzo azioni e, per la parte restante, attraverso il ricorso a nuovi finanziamenti con la controllante Eni S.p.A.

La differenza tra il costo di acquisto (4.512 milioni di euro, inclusi gli oneri accessori all'operazione) ed i patrimoni netti contabili delle società acquisite (2.928 milioni di euro)<sup>3</sup> alla data di perfezionamento dell'operazione, ha determinato una riduzione del patrimonio netto consolidato di 1.584 milioni di euro.

---

<sup>2</sup> Il dividendo sconta una differente tassazione secondo la natura del percettore (persona fisica o persona giuridica) e/o la natura della partecipazione (qualificata, non qualificata).

<sup>3</sup> L'operazione rientra nella fattispecie delle "Business combination of entities under common control", non disciplinata dal principio contabile internazionale IFRS 3 "Business combination", né da altri IFRS. Le attività e le passività derivanti dal consolidamento delle società acquisite, imputate nel bilancio consolidato di Snam Rete Gas in base al criterio della continuità dei valori, sono state rilevate al valore al quale risultavano iscritte nelle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 2009.



## Evoluzione prevedibile della gestione

### ❖ **Trasporto del gas naturale**

#### **Domanda di gas naturale**

La domanda di gas naturale è prevista in lieve aumento nel 2010 (circa 78 miliardi di metri cubi nel 2009) per effetto principalmente della crescita attesa nel settore termoelettrico.

#### **Investimenti**

La spesa prevista nel piano investimenti 2010 è attesa sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio 2009.

### ❖ **Distribuzione di gas naturale**

Alla fine dell'esercizio 2010, si ipotizza un aumento dei contatori attivi in linea con quello registrato nel 2009, pari a circa il 2%.

La spesa prevista per gli investimenti per l'anno 2010 è prevista in linea con quella del 2009.

### ❖ **Stoccaggio di gas naturale**

Le capacità complessive per i servizi di stoccaggio sono previste in aumento rispetto al 2009 (13,9 miliardi di metri cubi nel 2009) a seguito essenzialmente della prosecuzione degli investimenti di sviluppo.

La spesa prevista nel piano investimenti per l'anno 2010 è attesa in linea rispetto a quella del 2009.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie su base consolidata del presente comunicato stampa sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento all'esercizio 2009 e all'esercizio 2008. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008. La forma dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella relazione intermedia sulla gestione della relazione finanziaria semestrale e della relazione sulla gestione della relazione finanziaria annuale.

L'informativa contabile relativa ai risultati consolidati del preconsuntivo 2009 comprende la Snam Rete Gas S.p.A, le imprese incluse nell'area di consolidamento a seguito dell'acquisizione di Italgas e di Stogit, Italgas S.p.A (100%), Napoletana Gas S.p.A (99,69%) e Stogit S.p.A (100%), e GNL Italia S.p.A (100%)<sup>4</sup>.

I valori delle voci, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in milioni di euro.

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Antonio Paccioretti, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del TUF che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

---

<sup>4</sup> Le percentuali indicate si riferiscono alla quota di pertinenza del Gruppo Snam Rete Gas.



## **Disclaimer**

*Questo comunicato contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione" relative a: evoluzione della domanda di gas naturale, piani di investimento, dividendi, performance gestionali future, esecuzione di progetti. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori, tra cui: l'evoluzione prevedibile della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas naturale, le condizioni macroeconomiche generali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders e altri cambiamenti nelle condizioni di business.*

## **Contatti societari**

### **Investor Relations Snam Rete Gas**

Tel +39.02.520.67272 - Fax: +39.02.520.67650  
Casella e-mail: investor.relations@snamretegas.it

### **Relazioni Esterne Snam Rete Gas**

Tel +39.02.520.67691 - Fax: +39.02.520.69227  
Casella e-mail: relazioni.esterne@snamretegas.it

### **Ufficio Stampa Eni**

Tel +39 02.52031875 – +39 06.5982398  
Casella e-mail: ufficio.stampa@eni.it

*Il presente Comunicato relativo ai risultati consolidati del preconsuntivo 2009 (non sottoposti a revisione contabile) è disponibile anche sul sito Internet di Snam Rete Gas all'indirizzo [www.snamretegas.it](http://www.snamretegas.it).*



## Sintesi dei risultati del preconsuntivo 2009

L'**utile operativo** conseguito nel 2009 ammonta a 1.274 milioni di euro, in aumento di 252 milioni di euro, pari al 24,7%, rispetto al 2008 per effetto essenzialmente della variazione dell'area di consolidamento, con un contributo dei settori di attività distribuzione e stoccaggio di gas naturale pari rispettivamente a 203 e 92 milioni di euro.

L'attività di trasporto ha registrato una minore *performance* operativa<sup>5</sup> di 43 milioni di euro (-4,2%), a seguito principalmente: (i) della riduzione dei ricavi di trasporto (-25 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi); (ii) dei maggiori ammortamenti (-14 milioni di euro); (iii) dell'aumento dei costi operativi (-6 milioni di euro, al netto dei costi che trovano contropartita nei ricavi), dovuto essenzialmente ai maggiori accantonamenti al fondo rischi e oneri (-20 milioni di euro), i cui effetti sono stati in parte assorbiti dalla riduzione dei costi variabili relativi al gas combustibile utilizzato per il funzionamento delle centrali di spinta (+16 milioni di euro).

L'**utile netto** (732 milioni di euro) aumenta di 202 milioni di euro rispetto all'esercizio 2008, pari al 38,1%. L' aumento è attribuibile: (i) al maggior utile operativo (+252 milioni di euro); (ii) all'iscrizione di proventi netti su partecipazioni (+22 milioni di euro), relativi principalmente alle quote di competenza dei risultati di periodo delle imprese partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto; (iii) ai minori oneri finanziari netti (+9 milioni di euro). Tali fattori positivi sono stati in parte assorbiti dall'aumento delle imposte sul reddito (-81 milioni di euro) dovuto al maggior utile prima delle imposte.

I **ricavi della gestione caratteristica** (2.438 milioni di euro) aumentano di 536 milioni di euro, pari al 28,2%, rispetto all'esercizio 2008 per effetto del consolidamento di Italgas e Stogit.

I ricavi del settore di attività trasporto (1.865 milioni di euro, prima delle elisioni di consolidamento) si riducono di 17 milioni di euro a seguito principalmente dei minori ricavi di trasporto (-19 milioni di euro), dovuti alla riduzione dei volumi di gas naturale trasportati (-53 milioni di euro), e all'aggiornamento tariffario (-18 milioni di euro), i cui effetti sono stati in parte compensati dal contributo degli investimenti realizzati nel 2007 (+57 milioni di euro). I ricavi di trasporto si riducono inoltre di 11 milioni di euro per effetto del riconoscimento, da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto del gas combustibile nell'anno termico 2007-2008 (34 milioni di euro), iscritto nell'esercizio 2009<sup>6</sup>, a fronte di un contributo di 45 milioni di euro, iscritto nell'esercizio 2008, relativo agli anni termici 2005-2006 e 2006-2007.

I ricavi del settore di attività distribuzione di gas naturale (406 milioni di euro), relativi al periodo 1° luglio-31 dicembre 2009, sono relativi principalmente ai corrispettivi per il servizio di distribuzione del gas naturale (394 milioni di euro).

I ricavi del settore di attività stoccaggio di gas naturale (161 milioni di euro, prima delle elisioni di consolidamento), relativi al periodo 1° luglio-31 dicembre 2009, si riferiscono essenzialmente al corrispettivo per i servizi di stoccaggio (158 milioni di euro, di cui 124 e 34 milioni di euro riferiti rispettivamente allo stoccaggio di modulazione e allo stoccaggio strategico).

Gli **altri ricavi e proventi** (30 milioni di euro) riguardano principalmente plusvalenze da cessione di attività materiali (7 milioni di euro), ricavi netti per il rimborso dei titoli di Efficienza Energetica (4 milioni di euro), proventi da investimenti immobiliari (3 milioni di euro) e proventi relativi a rapporti commerciali (2 milioni di euro).

<sup>5</sup> L'utile operativo è analizzato isolando i soli elementi che hanno determinato una sua variazione, in quanto l'applicazione della normativa tariffaria del settore del gas genera componenti di ricavo e di costo che si compensano tra loro.

<sup>6</sup> L'importo da riconoscere alla società per i maggiori oneri sostenuti nel periodo 1° ottobre 2008 - 31 dicembre 2009 sarà determinato dall'Autorità con successivo provvedimento.



I **ricavi delle attività regolate** (2.423 milioni di euro, al netto delle elisioni di consolidamento) sono relativi al trasporto (1.848 milioni di euro), alla rigassificazione (21 milioni di euro), alla distribuzione (407 milioni di euro) e allo stoccaggio di gas naturale (147 milioni di euro).

I **ricavi delle attività non regolate** (45 milioni di euro, al netto delle elisioni di consolidamento) riguardano principalmente prestazioni tecniche (17 milioni di euro), proventi derivanti dall'affitto e dalla manutenzione di cavi di telecomunicazione in fibra ottica (9 milioni di euro) e plusvalenze da cessione di attività materiali (7 milioni di euro).

I **costi operativi** (581 milioni di euro) aumentano di 182 milioni di euro, pari al 45,6%, rispetto all'esercizio 2008, a seguito essenzialmente degli effetti associati al consolidamento di Italgas e Stogit.

I costi operativi del settore di attività trasporto (399 milioni di euro, prima delle elisioni di consolidamento) aumentano di 11 milioni di euro a seguito dei maggiori accantonamenti al fondo rischi e oneri (+20 milioni di euro) e dell'incremento dei costi fissi (+4 milioni di euro) dovuto, in particolare, ai maggiori oneri per incentivazione all'esodo del personale dipendente. Tali fattori sono stati in parte assorbiti dalla riduzione dei costi variabili (-13 milioni di euro) a seguito dei minori oneri per l'acquisto del gas combustibile (-16 milioni di euro), per effetto principalmente della riduzione dei volumi di gas consumati, in parte compensata dall'incremento dei costi relativi al riaddebito del servizio di trasporto, da parte di operatori terzi, sulle reti di loro proprietà (+5 milioni di euro).

I **costi operativi delle attività regolate** riguardano: (i) i costi fissi controllabili<sup>7</sup> (352 milioni di euro), rappresentati dai costi del personale (182 milioni di euro) e dai costi esterni (170 milioni di euro); (ii) i costi variabili (117 milioni di euro); (i) altri costi (98 milioni di euro), relativi principalmente ad oneri che trovano corrispondenza nei ricavi, accantonamenti netti al fondo rischi e oneri, nonché oneri di concessione.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2009 è pari a 6.187 persone (2.345 persone al 31 dicembre 2008), di cui 3.545 e 301 persone in servizio rispettivamente nei settori di attività distribuzione e stoccaggio di gas naturale.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** (613 milioni di euro) aumentano di 124 milioni di euro rispetto all'esercizio 2008 per effetto degli ammortamenti registrati dai settori di attività distribuzione (75 milioni di euro) e stoccaggio di gas naturale (35 milioni di euro). All'aumento ha altresì inciso l'incremento degli ammortamenti del settore di attività trasporto (+14 milioni di euro) dovuto all'entrata in esercizio di nuove infrastrutture.

Gli **oneri finanziari netti** (217 milioni di euro) si riducono di 9 milioni di euro rispetto all'esercizio 2008 a seguito della marcata riduzione dei tassi di interesse di mercato, i cui effetti sono stati in parte assorbiti dai maggiori oneri connessi all'incremento dell'indebitamento medio di periodo dovuto al consolidamento di Italgas e Stogit, con impatto a conto economico rilevato a partire dal 1° luglio 2009, e al finanziamento dell'operazione di acquisizione.

Il costo medio dell'indebitamento è stato pari a circa il 2,9%<sup>8</sup> (4,2% nel 2008).

Nell'esercizio 2009 sono stati capitalizzati 24 milioni di euro di oneri finanziari (26 milioni di euro nel corrispondente periodo dell'anno precedente).

<sup>7</sup> Per la definizione dei "Costi fissi controllabili" si rinvia al "Glossario" della relazione sulla gestione della relazione finanziaria annuale 2008.

<sup>8</sup> Il costo medio dell'indebitamento delle Società acquisite è stato calcolato con riferimento al secondo semestre dell'anno.



## snam rete gas

Le **imposte sul reddito** (347 milioni di euro) sono aumentate di 81 milioni di euro, pari al 30,5%, rispetto al 2008. L'aumento è dovuto principalmente al maggior utile prima delle imposte (+283 milioni di euro) a seguito della variazione del perimetro di consolidamento.

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato prima delle imposte (*tax rate*) è del 32,2% contro il 33,4% dell'esercizio 2008.



## Informazioni per settore di attività

Di seguito sono illustrati i principali indicatori di *performance* per i settori di attività del Gruppo Snam Rete Gas<sup>9</sup>. Relativamente ai settori di attività distribuzione e stoccaggio di gas naturale, al fine di valutare compiutamente l'andamento della gestione delle rispettive attività, i commenti ai principali risultati sono esposti per l'intero esercizio 2009; sono altresì indicati i relativi dati comparativi per l'esercizio 2008.

## Trasporto di gas naturale

(milioni di €)

	2008	2009	Var. ass.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica (*)	1.882	1.865	(17)	(0,9)
Costi operativi (*)	388	399	11	2,8
Utile operativo	1.017	974	(43)	(4,2)
Utile netto	528	530	2	0,4
Investimenti tecnici	1.038	926	(112)	(10,8)
Gas naturale immesso nella Rete Nazionale Gasdotti (miliardi di metri cubi)	85,64	76,90	(8,74)	(10,2)

(\*) Prima dell'eliminazione dei rapporti infrattività.

## Risultati

I **ricavi della gestione caratteristica** (1.865 milioni di euro, prima delle elisioni di consolidamento) si riducono di 17 milioni di euro a seguito principalmente dei minori ricavi di trasporto (-19 milioni di euro), dovuti alla riduzione dei volumi di gas naturale trasportati (-53 milioni di euro), e all'aggiornamento tariffario (-18 milioni di euro), i cui effetti sono stati in parte compensati dal contributo degli investimenti realizzati nel 2007 (+57 milioni di euro). I ricavi di trasporto si riducono inoltre di 11 milioni di euro per effetto del riconoscimento, da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto del gas combustibile nell'anno termico 2007-2008 (34 milioni di euro), iscritto nell'esercizio 2009<sup>10</sup>, a fronte di un contributo di 45 milioni di euro, iscritto nell'esercizio 2008, relativo agli anni termici 2005-2006 e 2006-2007.

L'**utile operativo** di 974 milioni di euro diminuisce di 43 milioni di euro, pari al 4,2%, rispetto all'esercizio 2008 nonostante il consistente calo della domanda gas (-8,0%) e la conseguente riduzione dei volumi di gas trasportati (-10,2%). La minore *performance* è principalmente attribuibile: (i) alla riduzione dei ricavi di trasporto (-25 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei costi); (ii) ai maggiori ammortamenti (-14 milioni di euro) dovuti all'entrata in esercizio di nuove infrastrutture di trasporto; (iii) all'incremento dei costi operativi (-6 milioni di euro, al netto delle componenti che trovano contropartita nei ricavi) a seguito dei maggiori accantonamenti ai fondi rischi e oneri (-20 milioni di euro) e dell'aumento dei costi fissi (-4 milioni di euro), i cui effetti sono stati parzialmente compensati dalla riduzione dei costi variabili del gas combustibile utilizzato per l'alimentazione delle centrali di spinta (+16 milioni di euro), a fronte dei minori quantitativi di gas utilizzati.

<sup>9</sup> I settori di attività (Trasporto di gas naturale, rigassificazione di GNL, distribuzione e stoccaggio di gas naturale), coerenti con la reportistica interna, sono stati individuati dal *management* e sono riconducibili alle attività svolte, in via prevalente, rispettivamente da Snam Rete Gas, GNL Italia, Italgas e le sue imprese controllate, e da Stogit.

<sup>10</sup> L'importo da riconoscere alla società per i maggiori oneri sostenuti nel periodo 1° ottobre 2008 - 31 dicembre 2009 sarà determinato dall'Autorità con successivo provvedimento.

**Investimenti tecnici**

(milioni di €)

	2008	2009	Var. ass.	Var. %
<b>Sviluppo</b>	<b>813</b>	<b>692</b>	<b>(121)</b>	<b>(14,9)</b>
Investimenti con incentivo del 3%	578	451	(127)	(22,0)
Investimenti con incentivo del 2%	235	241	6	2,6
<b>Mantenimento e altro</b>	<b>225</b>	<b>234</b>	<b>9</b>	<b>4,0</b>
Investimenti con incentivo dell'1%	103	101	(2)	(1,9)
Investimenti non incentivati	122	133	11	9,0
	<b>1.038</b>	<b>926</b>	<b>(112)</b>	<b>(10,8)</b>

Gli investimenti tecnici del 2009 ammontano a 926 milioni di euro, in riduzione di 112 milioni di euro, pari al 10,8%, rispetto al 2008.

Gli investimenti sono stati classificati in coerenza con la deliberazione n. 184/09 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, che ha individuato differenti categorie di progetti cui è associato un diverso livello di incentivo<sup>11</sup>.

L' 85% degli investimenti è previsto benefico di una remunerazione incentivata. La suddivisione per categorie degli investimenti 2009 sarà sottoposta all'Autorità in sede di approvazione delle proposte tariffarie per l'anno termico 2011.

I principali investimenti per i quali è previsto un **incentivo del 3%** hanno riguardato:

- nell'ambito dell'iniziativa della nuova infrastruttura di trasporto sul versante Adriatico (158 milioni di euro) l'acquisizione dei materiali per la realizzazione del metanodotto Massafra-Biccari, in Puglia-Basilicata;
- nell'ambito dell'iniziativa di potenziamento delle infrastrutture di importazione in Sicilia e Calabria (128 milioni di euro): (i) i lavori di costruzione dei metanodotti Montalbano-Messina ed Enna-Montalbano, in Sicilia, e Rende-Tarsia in Calabria; (ii) i lavori complementari dei metanodotti Mazara-Menfi in Sicilia e Tarsia-Morano in Calabria; (iii) le prime rate relative alla fornitura del turbocompressore della centrale di Montesano;
- nell'ambito dell'iniziativa di potenziamento delle infrastrutture d'importazione dal Nord Est (49 milioni di euro): (i) i lavori di montaggio del nuovo turbocompressore da 24 MW per il potenziamento della centrale di Malborghetto, in Friuli Venezia Giulia; (ii) i lavori di costruzione del metanodotto Tarvisio-Malborghetto e le attività di montaggio del *gas cooler* della centrale di Istrana;
- nell'ambito dell'iniziativa di potenziamento delle infrastrutture di trasporto in Valle Padana relativa all'aumento della capacità d'importazione (31 milioni di euro): (i) la progettazione di dettaglio e i materiali per la realizzazione del metanodotto Poggio Renatico-Cremona, in Emilia Romagna-Lombardia; (ii) i ricambi e i lavori di finitura per la centrale di Poggio Renatico.

<sup>11</sup> Gli incentivi agli investimenti sono gli stessi previsti per il secondo periodo di regolazione.



I principali investimenti per i quali è previsto un **incentivo del 2%** hanno riguardato:

- nell'ambito dell'iniziativa di potenziamento delle infrastrutture di trasporto in Valle Padana relativa all'aumento della capacità di trasporto nazionale (49 milioni di euro): (i) i materiali per la realizzazione del metanodotto Cremona-Sergnano, in Lombardia; (ii) la progettazione del metanodotto Zimella-Cervignano, in Veneto-Lombardia;
- il potenziamento della rete gasdotti nel Sud Piemonte (22 milioni di euro), le cui attività si riferiscono ai lavori di costruzione dei metanodotti Cherasco-Cuneo e Oviglio-Ponti e ai lavori complementari dei metanodotti Mortara-Alessandria e Alessandria-Oviglio.

I principali investimenti per i quali è previsto un **incentivo dell'1%** hanno riguardato numerose opere volte al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza e qualità degli impianti. Particolare rilevanza, con una spesa nel 2009 di 14 milioni di euro, ha assunto il progetto di sostituzione delle unità TC 1-2-3 della centrale di Messina, con le attività relative alla progettazione e le prime rate relative alla fornitura dei turbocompressori.

Gli **investimenti non incentivati** includono progetti di sostituzione di beni e impianti e progetti relativi all'implementazione di nuovi sistemi informativi, allo sviluppo degli esistenti, e all'acquisto di altri beni strumentali all'attività operativa.

## Andamento operativo

### Volumi di gas naturale immessi nella Rete Nazionale Gasdotti

(miliardi di m<sup>3</sup>)

	2008	2009	Var. ass.	Var. %
<b>Produzione nazionale</b>	<b>9,12</b>	<b>8,23</b>	<b>(0,89)</b>	<b>(9,8)</b>
<b>Importazioni (Punti di entrata)</b>	<b>76,52</b>	<b>68,67</b>	<b>(7,85)</b>	<b>(10,3)</b>
Tarvisio	24,58	22,92	(1,66)	(6,8)
Mazara del Vallo	24,77	21,66	(3,11)	(12,6)
Passo Gries	15,69	12,02	(3,67)	(23,4)
Gela	9,87	9,17	(0,70)	(7,1)
Cavarzere (GNL)		1,53	1,53	
Panigaglia (GNL)	1,52	1,32	(0,20)	(13,2)
Gorizia	0,09	0,05	(0,04)	(44,4)
	<b>85,64</b>	<b>76,90</b>	<b>(8,74)</b>	<b>(10,2)</b>

I volumi di **gas naturale immessi nella Rete Nazionale Gasdotti** nel 2009 sono stati pari a 76,90 miliardi di metri cubi (-10,2%). La riduzione è attribuibile alla minor domanda di gas naturale in Italia nel 2009, dovuta principalmente ai minori consumi del settore termoelettrico (-15,5%) e industriale (-14,6%) a seguito degli effetti della difficile congiuntura economica, i cui effetti sono stati in parte assorbiti dall'incremento dei consumi del settore residenziale (+4,9%). Alla riduzione dei volumi immessi in rete, ha altresì inciso il saldo negativo tra i prelievi (-) e le immissioni di gas in stoccaggio (+) pari a circa -0,8 miliardi di metri cubi, a fronte di una situazione opposta registrata nel 2008, quando le immissioni erano state superiori ai prelievi di 1,12 miliardi di metri cubi.

I volumi di gas naturale immessi nella Rete Nazionale dai campi di produzione nazionale o dai loro centri di raccolta e trattamento sono stati pari a 8,23 miliardi di metri cubi, in riduzione di 0,89 miliardi di metri cubi, pari al 9,8%, rispetto al 2008. Con riferimento alle importazioni per punto di entrata, che registrano una riduzione del 10,3% rispetto al 2008, si evidenziano minori importazioni dal punto di Passo Gries (-23,4%), di Mazara del Vallo (-12,6%), e da quello di Tarvisio (-6,8%), anche a seguito della crisi nei rapporti tra Russia e Ucraina, che ha determinato il blocco delle importazioni nel mese di gennaio 2009.

**Rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL)**

(milioni di €)

	2008	2009	Var.ass.	Var.%
Ricavi della gestione caratteristica (*)	37	36	(1)	(2,7)
Costi operativi (**)	30	27	(3)	(10,0)
Utile operativo	5	5		
Utile netto	2	2		
Investimenti tecnici	6	7	1	16,7
Volumi di GNL rigassificati (miliardi di metri cubi)	1,52	1,32	(0,20)	(13,2)
Discariche di navi metaniere (numero)	42	38	(4)	(9,5)

(\*) I ricavi della gestione caratteristica includono il riaddebito ai Clienti degli oneri relativi al servizio di trasporto di gas naturale fornito da Snam Rete Gas S.p.A. Ai fini del bilancio consolidato tali ricavi sono elisi, unitamente ai costi del trasporto, in capo a GNL Italia S.p.A al fine di rappresentare la sostanza dell'operazione.

(\*\*) Prima dell'elisione dei costi infrattività.

**Risultati**

L'**utile operativo** ammonta a 5 milioni di euro, invariato rispetto all'esercizio 2008. I ricavi per il servizio di rigassificazione del Gas naturale Liquefatto (GNL), al netto del riaddebito ai clienti del servizio di trasporto, ammontano a 21 milioni di euro (20 milioni di euro nell'esercizio 2008).

**Andamento operativo**

Nel corso del 2009 il terminale GNL di Panigaglia (SP) ha rigassificato 1,32 miliardi di metri cubi di gas naturale (1,52 miliardi di metri cubi nel 2008), effettuando 38 discariche da navi metaniere di vario tipo, di cui 5 carichi *spot* (42 discariche nello stesso periodo dell'anno precedente, di cui 1 carico *spot*). La riduzione dei volumi di GNL rigassificati di 0,20 miliardi di metri cubi è pari al 13,2%.



## Distribuzione di gas naturale

(milioni di €)

	2008	Di cui Acqua Campania	2009	Var. ass.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica	764	49	802	38	5,0
Costi operativi	353	52	291	(62)	(17,6)
Utile operativo	323	5	398	75	23,2
Utile netto	228		275	47	20,6
Investimenti tecnici	288		334	46	16,0
Distribuzione gas (milioni di metri cubi)	7.431		7.537	106	1,4
Rete di distribuzione (chilometri)	49.410		49.973	563	1,1
Contatori attivi (milioni)	5,68		5,77	0,09	1,7
Clienti - Società di commercializzazione (numero)	132		166	34	25,8

### Risultati dell'esercizio 2009<sup>12</sup>

I **ricavi della gestione caratteristica** di 802 milioni di euro aumentano di 87 milioni di euro, pari al 12,2%, rispetto all'esercizio 2008. L'aumento è dovuto ai maggiori ricavi di distribuzione del gas naturale per effetto della nuova metodologia di calcolo delle tariffe e della differente modalità di rilevazione dei ricavi di competenza dell'anno termico, applicabili dal terzo periodo di regolazione (1° gennaio 2009-31 dicembre 2012)<sup>13</sup>. I ricavi di distribuzione di gas naturale conseguiti nell'esercizio 2009 ammontano a 776 milioni di euro, in aumento di 87 milioni di euro, pari al 12,6%, rispetto all'esercizio 2008.

L'**utile operativo** conseguito nel 2009 ammonta a 398 milioni di euro, in aumento di 80 milioni di euro, pari al 25,2%, rispetto all'esercizio 2008. Il miglioramento della *performance* operativa è dovuto ai maggiori ricavi della gestione caratteristica (+87 milioni di euro) e alla riduzione dei costi operativi (+10 milioni di euro), riconducibili essenzialmente alla riduzione del costo lavoro.

<sup>12</sup> I valori dell'esercizio 2009 non comprendono il consolidamento integrale di Acqua Campania S.p.A in quanto Italgas non detiene più il controllo di fatto. Al fine di permettere un raffronto omogeneo con il periodo di confronto i dati relativi all'esercizio 2008 sono stati esposti indicando distintamente la quota attribuibile ad Acqua Campania S.p.A. Va comunque rilevato che a seguito della valutazione della partecipazione nella società con il metodo del patrimonio netto, l'utile netto e il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo non subiscono variazioni. Inoltre, i valori del 2008 sono stati riclassificati in maniera omogenea a quelli del 2009, esponendo: (i) i costi operativi al netto degli oneri per l'acquisto dei Titoli di Efficienza Energetica (21 milioni di euro), imputati a riduzione dei relativi proventi; (ii) i ricavi di distribuzione al netto degli oneri relativi a componenti tariffarie (17 milioni di euro), iscritti nel 2008 nei costi operativi.

<sup>13</sup> A partire dal 1° gennaio 2009, per l'intero quadriennio di regolazione, che scadrà nel 2012, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha stabilito con la deliberazione n. 159/08 una nuova metodologia di determinazione delle tariffe di distribuzione del gas. La principale novità introdotta dall'Ente regolatore è costituita dalla modalità di fissazione dei ricavi spettanti ai distributori gas per il servizio da essi erogato. Prima dell'introduzione della Delibera n. 159/08, tali ricavi erano determinati applicando le tariffe stabilite dall'Autorità ai volumi effettivamente distribuiti nell'esercizio di riferimento. Con la citata Delibera, è stato invece stabilito che il totale dei ricavi di competenza di ciascun anno compreso nel periodo di regolazione coincidono con un ammontare già fissato in occasione dell'approvazione delle richieste tariffarie, denominato Vincolo dei Ricavi Totali - VRT e costituito dalla remunerazione massima riconosciuta dall'Autorità a ciascun operatore a copertura dei propri costi. Ogni differenza, positiva o negativa, tra il citato VRT e i ricavi risultanti dalla fatturazione delle quantità effettivamente distribuite alle Società di vendita è regolata attraverso un meccanismo di perequazione che prevede partite di credito o debito nei confronti della Cassa Conguaglio del Settore Elettrico.



Tali effetti sono stati in parte assorbiti dalla riduzione degli altri ricavi e proventi (-10 milioni di euro) dovuta essenzialmente ai minori proventi netti da Titoli di Efficienza Energetica (TEE)<sup>14</sup> e dai maggiori ammortamenti (-7 milioni di euro).

L'**utile netto** (275 milioni di euro) aumenta di 47 milioni di euro (+20,6% rispetto all'esercizio 2008), principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori: (i) il predetto aumento dell'utile operativo (+80 milioni di euro); (ii) maggiori proventi netti su partecipazioni (+13 milioni di euro), relativi principalmente alle quote di competenza dei risultati di periodo delle imprese partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto; (iii) minori oneri finanziari netti (+11 milioni di euro), a seguito della riduzione dei tassi di interesse di mercato; (iv) maggiori imposte sul reddito (-57 milioni di euro), dovute principalmente all'aumento dell'utile prima delle imposte.

## Andamento operativo

### Investimenti tecnici

(milioni di €)	2008	2009	Var.ass.	Var. %
Mantenimento rete	138	194	56	40,6
Estensione e potenziamento rete	103	92	(11)	(10,7)
Nuove reti	6	17	11	
Altri investimenti	41	31	(10)	(24,4)
	<b>288</b>	<b>334</b>	<b>46</b>	<b>16,0</b>

Gli investimenti tecnici, al lordo dei contributi, sono stati pari a 334 milioni di euro (288 milioni di euro nel 2008), in aumento di 46 milioni di euro, pari al 16,0%, rispetto all'esercizio 2008.

Gli investimenti di **mantenimento della rete** (194 milioni di euro) hanno riguardato principalmente il rinnovo delle tratte di tubazioni obsolete, attraverso la sostituzione di tubazioni in ghisa, in particolare relativa alla rete del comune di Roma, ed il potenziamento del piano di sostituzione dei misuratori.

Gli investimenti di **estensione e potenziamento della rete** (92 milioni di euro) hanno riguardato essenzialmente l'estensione delle reti realizzate a fronte di impegni derivanti dai contratti di concessione e costruzione di nuove infrastrutture, in particolare nella regione Calabria.

Gli **altri investimenti** (31 milioni di euro) riguardano principalmente investimenti immobiliari ed informatici.

### Distribuzione gas

Nel 2009 sono stati distribuiti nella rete di distribuzione del Gruppo 7.537 milioni di metri cubi di gas, in aumento di 106 milioni di metri cubi, pari all'1,4%, rispetto al 2008 per effetto principalmente delle differenti condizioni climatiche e dello sviluppo della rete.

Al 31 dicembre 2009 il Gruppo risulta concessionario del servizio di distribuzione del gas in 1.441 comuni (1.438 al 31 dicembre 2008), con un numero di contatori attivi collocati presso i punti di riconsegna del gas ai clienti finali (famiglie, imprese, ecc.) pari a 5.770.672 unità (5.676.105 al 31 dicembre 2008).

<sup>14</sup> Con riferimento a tale aspetto, il D. Lgs. 164 del 23 maggio 2000 ha previsto che le aziende distributrici di gas naturale perseguano obiettivi di riduzione dei consumi e di risparmio energetico da conseguire attraverso processi di incremento di efficienza energetica e che, a fronte dei risultati ottenuti siano loro riconosciuti i cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica (istituiti con i DD.MM. 20 luglio 2004). Il raggiungimento degli obiettivi di incremento di efficienza energetica può avvenire oltre che attraverso la realizzazione di progetti di efficienza energetica, anche acquistando i Titoli di Efficienza Energetica da altri soggetti. Una volta raggiunto l'obiettivo di efficienza energetica, l'annullamento dei Titoli di Efficienza Energetica in eccesso genera un rimborso da parte della Cassa Conguaglio del Settore elettrico sulla base di appositi fondi, costituiti attraverso l'incremento della tariffa di distribuzione.



## Rete di distribuzione

La rete di distribuzione gas del Gruppo al 31 dicembre 2009 si estende per 49.973 chilometri e si suddivide, in funzione della classe di pressione, in tubazioni:

- di alimentazione principale (maggiore di 12 *bar*);
- in media pressione (fino a 5 *bar*);
- in bassa pressione (fino a 0,04 *bar*).

L'incremento di 563 chilometri rispetto al 31 dicembre 2008 è stato determinato dal saldo tra gli incrementi e le riduzioni della rete. Gli incrementi principalmente attribuibili:

- all'acquisizione tramite gara della concessione di distribuzione del gas nel comune di Cerro Maggiore;
- all'acquisto del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas nei comuni di Settimo Torinese e Brandizzo;
- all'acquisizione parziale del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas nei comuni di Alimena, Bompietro e Blufi in provincia di Palermo e di Sperlinga (rete da realizzare) e della frazione Villadoro di Nicosia in provincia di Enna;
- alla costruzione di nuove reti, in particolare nella regione Calabria;
- alle estensioni delle reti realizzate a fronte di impegni derivanti dai contratti di concessione;
- alle richieste di accesso al servizio dei clienti finali (famiglie, imprese, ecc.).

Le riduzioni sono dovute essenzialmente alla cessione ad altri gestori delle reti gas site nei comuni di Bussolengo, Liscate, Castiglione delle Stiviere e Capriolo, trasferite a seguito della cessazione del servizio di distribuzione e dalla messa fuori servizio/rimozione delle condotte di materiali vetusti.

## Clienti

Al 31 dicembre 2009 il Gruppo trasporta nelle proprie reti di distribuzione il gas di 166 società di commercializzazione (132 società al 31 dicembre 2008).



## Stoccaggio di gas naturale

(milioni di €)

	2008	2009	Var.ass.	Var.%
Ricavi della gestione caratteristica (*)	304	344	40	13,2
Costi operativi	68	64	(4)	(5,9)
Utile operativo	172	214	42	24,4
Utile netto	83	121	38	45,8
Investimenti tecnici	266	282	16	6,0
Gas naturale movimentato in stoccaggio (miliardi di metri cubi)	11,57	16,52	4,95	42,8
- Iniezione	6,30	7,81	1,51	24,0
- Erogazione	5,27	8,71	3,44	65,3
Capacità disponibile di stoccaggio (miliardi di metri cubi) (**)	8,6	8,9	0,3	3,5
Clienti (numero)	48	56	8	16,7

(\*) Prima dell'eliminazione dei ricavi infrasettori.

(\*\*) Capacità di *working gas* per i servizi di modulazione, minerario e bilanciamento. Il valore indicato rappresenta la massima capacità disponibile e può non coincidere con il massimo riempimento conseguito.

### Risultati dell'esercizio 2009

I **ricavi della gestione caratteristica** pari a 344 milioni di euro, aumentano di 40 milioni di euro, pari al 13,2%, rispetto al 2008. L'aumento è dovuto principalmente ai maggiori ricavi per il servizio di stoccaggio (+12,2%) connessi alla remunerazione della spesa per nuovi investimenti.

I ricavi di stoccaggio dell'esercizio 2009 sono pari a 341 milioni di euro, di cui 273 e 68 milioni di euro riferiti rispettivamente allo stoccaggio di modulazione e allo stoccaggio strategico (304 milioni di euro nell'esercizio 2008, di cui 241 e 63 milioni di euro riferiti allo stoccaggio di modulazione e strategico).

L'**utile operativo** conseguito nell'esercizio 2009 ammonta a 214 milioni di euro, in aumento di 42 milioni di euro, pari al 24,4%, rispetto al corrispondente periodo del 2008. Il miglioramento della *performance* operativa è dovuto principalmente ai maggiori ricavi della gestione caratteristica (+40 milioni di euro).

L'**utile netto** pari a 121 milioni di euro aumenta di 38 milioni di euro, pari al 45,8%, rispetto all'esercizio 2008 per effetto del maggior utile operativo (+42 milioni di euro) e della riduzione degli oneri finanziari netti (+13 milioni di euro), dovuta ai minori tassi di interesse di mercato, i cui effetti sono stati in parte assorbiti dalle maggiori imposte sul reddito (-17 milioni di euro) connesse al maggior utile prima delle imposte.

**Andamento operativo dell'esercizio 2009****Investimenti tecnici**

	2008	2009	(milioni di €)	
			Var. ass.	Var. %
<b>Sviluppo di nuovi campi</b>	<b>135</b>	<b>221</b>	<b>86</b>	<b>63,7</b>
Investimenti con incentivo del 4% per 16 anni	135	221	86	63,7
<b>Potenziamento di capacità</b>	<b>111</b>	<b>36</b>	<b>(75)</b>	<b>(67,6)</b>
Investimenti con incentivo del 4% per 8 anni	111	36	(75)	(67,6)
<b>Mantenimento e altro</b>	<b>20</b>	<b>25</b>	<b>5</b>	<b>25,0</b>
	<b>266</b>	<b>282</b>	<b>16</b>	<b>6,0</b>

Gli investimenti tecnici del 2009 ammontano a 282 milioni di euro, in aumento di 16 milioni di euro, pari al 6,0%, rispetto all'esercizio 2008.

Ai sensi della Deliberazione n. 50/06 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, relativa al secondo periodo di regolazione (1° aprile 2006-31 marzo 2010), l'incentivazione agli investimenti consiste nel riconoscimento di un tasso di remunerazione maggiorato di 4 punti percentuali, rispetto al tasso di remunerazione base, per una durata pari a 8 anni per i potenziamenti di capacità esistenti, e per una durata di 16 anni per lo sviluppo di nuovi campi.

Gli investimenti per i quali è previsto un **incentivo del 4% per sedici anni** (221 milioni di euro) hanno riguardato principalmente lo sviluppo dei nuovi livelli della concessione di Fiume Treste che hanno comportato, come da programma, un primo incremento delle capacità di 150 milioni di standard metri cubi (MSmc), messe a disposizione per l'anno termico 2009-2010.

Gli investimenti per i quali è previsto un **incentivo del 4% per otto anni** (36 milioni di euro) hanno riguardato essenzialmente lo sviluppo di sovrappressioni relative a campi già in esercizio, e la realizzazione di nuovi pozzi al fine di massimizzare le prestazioni di erogazione.

**Gas naturale movimentati in stoccaggio**

I volumi di gas movimentati nel Sistema di Stoccaggio nel 2009 ammontano a 16,52 miliardi di metri cubi, con un incremento di 4,95 miliardi di metri cubi, pari al 42,8%, rispetto al 2008. Tale incremento è attribuibile:

- al consistente prelievo di gas in relazione alla crisi dell'approvvigionamento russo del gennaio 2009;
- alla conseguente maggiore iniezione per il ripristino dei volumi erogati e per il progressivo riempimento della capacità addizionale resa disponibile per l'anno termico 2009-2010, con consuntivo di iniezione che, peraltro, ha registrato un riempimento non totale (circa il 95%) della capacità;
- alla rilevante erogazione, rilevata a partire dal mese di ottobre, e proseguita in modo particolarmente intenso per il mese di dicembre.

**Clienti**

Al 31 dicembre 2009 il Gruppo svolge il servizio di stoccaggio e modulazione di gas naturale per 56 Società (48 Società al 31 dicembre 2008), di cui 54 Società terze rispetto all'Eni.

Seguono le tabelle riepilogative delle voci del conto economico consolidato riclassificato.

**Ricavi**

(milioni di €)

	2008	2009	Var. ass.	Var. %
<b>Ricavi della gestione caratteristica</b>	<b>1.902</b>	<b>2.438</b>	<b>536</b>	<b>28,2</b>
<b>Settori di attività</b>				
Attività di trasporto	1.882	1.865	(17)	(0,9)
Attività di rigassificazione	37	36	(1)	(2,7)
Attività di distribuzione		406	406	
Attività di stoccaggio		161	161	
Elisioni di consolidamento	(17)	(30)	(13)	76,5
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>8</b>	<b>30</b>	<b>22</b>	
<b>Ricavi totali</b>	<b>1.910</b>	<b>2.468</b>	<b>558</b>	<b>29,2</b>

**Ricavi - Attività regolate e non regolate**

(milioni di €)

	2008	2009	Var. ass.	Var. %
<b>Ricavi attività regolate</b>	<b>1.887</b>	<b>2.423</b>	<b>536</b>	<b>28,4</b>
Trasporto	1.867	1.848	(19)	(1,0)
Rigassificazione	20	21	1	5,0
Distribuzione		407	407	
Stoccaggio (*)		147	147	
<b>Ricavi attività non regolate</b>	<b>23</b>	<b>45</b>	<b>22</b>	<b>95,7</b>
<b>Ricavi totali</b>	<b>1.910</b>	<b>2.468</b>	<b>558</b>	<b>29,2</b>

(\*) Al netto dei servizi di modulazione (11 milioni di euro) forniti a Snam Rete Gas.

**Costi operativi**

(milioni di €)

	2008	2009	Var. ass.	Var. %
<b>Settori di attività</b>				
Trasporto	388	399	11	2,8
Rigassificazione	30	27	(3)	(10,0)
Distribuzione		147	147	
Stoccaggio		38	38	
Elisioni di consolidamento	(19)	(30)	(11)	57,9
	<b>399</b>	<b>581</b>	<b>182</b>	<b>45,6</b>

**Costi operativi – Attività regolate e non regolate**

(milioni di €)

	2008	2009	Var.ass.	Var. %
<b>Costi attività regolate</b>	<b>395</b>	<b>567</b>	<b>172</b>	<b>43,5</b>
Costi fissi controllabili	209	352	143	68,4
Costi variabili	135	117	(18)	(13,3)
Altri costi	51	98	47	92,2
<b>Costi attività non regolate</b>	<b>4</b>	<b>14</b>	<b>10</b>	
	<b>399</b>	<b>581</b>	<b>182</b>	<b>45,6</b>

**Ammortamenti e svalutazioni**

(milioni di €)

	2008	2009	Var.ass.	Var. %
<b>Ammortamenti</b>	<b>489</b>	<b>613</b>	<b>124</b>	<b>25,4</b>
<b>Settori di attività</b>				
Trasporto	485	499	14	2,9
Rigassificazione	4	4		
Distribuzione		75	75	
Stoccaggio		35	35	
<b>Svalutazioni</b>				
	<b>489</b>	<b>613</b>	<b>124</b>	<b>25,4</b>

**Utile operativo**

(milioni di €)

	2008	2009	Var.ass.	Var. %
<b>Settori di attività</b>				
Trasporto	1.017	974	(43)	(4,2)
Rigassificazione	5	5		
Distribuzione		203	203	
Stoccaggio		92	92	
	<b>1.022</b>	<b>1.274</b>	<b>252</b>	<b>24,7</b>



## Oneri finanziari netti

(milioni di €)

	2008	2009	Var.ass.	Var. %
<b>Oneri finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto</b>	<b>(276)</b>	<b>(166)</b>	<b>110</b>	<b>(39,9)</b>
- Oneri su debiti finanziari a breve e lungo termine	(276)	(166)	110	(39,9)
<b>(Oneri) Proventi su contratti derivati</b>	<b>27</b>	<b>(66)</b>	<b>(93)</b>	
- Adeguamento al <i>fair value</i>	(2)	(2)		
- Differenziali di interesse maturati nel periodo	29	(64)	(93)	
<b>Altri (oneri) proventi finanziari</b>	<b>(3)</b>	<b>(9)</b>	<b>(6)</b>	
- Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo ( <i>accretion discount</i> )	(1)	(11)	(10)	
- Altri proventi (oneri) finanziari netti	(2)	2	4	
<b>Oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale</b>	<b>26</b>	<b>24</b>	<b>(2)</b>	<b>(7,7)</b>
	<b>(226)</b>	<b>(217)</b>	<b>9</b>	<b>(4,0)</b>

## Proventi netti su partecipazioni

(milioni di €)

	2008	2009	Var.ass.	Var. %
<b>Distribuzione di gas naturale</b>				
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto		21	21	
Plusvalenze da cessione di partecipazioni		3	3	
Altri oneri		(2)	(2)	
		<b>22</b>	<b>22</b>	

## Imposte sul reddito

(milioni di €)

	2008	2009	Var.ass.	Var. %
<b>Imposte correnti</b>	<b>291</b>	<b>402</b>	<b>111</b>	<b>38,1</b>
<b>Imposte (anticipate) differite</b>				
Imposte differite	(37)	(44)	(7)	18,9
Imposte anticipate	12	(11)	(23)	
	<b>(25)</b>	<b>(55)</b>	<b>(30)</b>	
<b>Tax rate (%)</b>	<b>33,4</b>	<b>32,2</b>	<b>(1,2)</b>	
	<b>266</b>	<b>347</b>	<b>81</b>	<b>30,5</b>



## Stato patrimoniale riclassificato

(milioni di €)

	31.12.2008	31.12.2009	Var.ass.
Immobili, impianti e macchinari	10.549	16.025	5.476
Rimanenze immobilizzate - Scorte d'obbligo		405	405
Attività immateriali	39	741	702
Partecipazioni		301	301
Crediti finanziari strumentali all'attività operativa		2	2
Debiti netti relativi all'attività di investimento	(286)	(397)	(111)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>10.302</b>	<b>17.077</b>	<b>6.775</b>
<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>(464)</b>	<b>(1.332)</b>	<b>(868)</b>
<b>Fondi per benefici ai dipendenti</b>	<b>(29)</b>	<b>(107)</b>	<b>(78)</b>
<b>Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili</b>		<b>14</b>	<b>14</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>9.809</b>	<b>15.652</b>	<b>5.843</b>
<b>Patrimonio netto (compresi gli interessi di terzi azionisti)</b>	<b>3.573</b>	<b>5.703</b>	<b>2.130</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>6.236</b>	<b>9.949</b>	<b>3.713</b>
<b>Coperture</b>	<b>9.809</b>	<b>15.652</b>	<b>5.843</b>

Il **capitale immobilizzato** (17.077 milioni di euro) aumenta di 6.775 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2008, per effetto essenzialmente della variazione dell'area di consolidamento al 30 giugno 2009 (+6.110 milioni di euro).

L'analisi della variazione degli *immobili, impianti e macchinari* e delle *attività immateriali* (+6.178 milioni di euro) è la seguente:

(milioni di €)

	Immobili, impianti e macchinari	Attività immateriali	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2008</b>	<b>10.549</b>	<b>39</b>	<b>10.588</b>
Investimenti tecnici	1.218	36	1.254
Variazione dell'area di consolidamento	4.811	700	5.511
Ammortamenti e svalutazioni	(579)	(34)	(613)
Cessioni, radiazioni e dismissioni	(24)		(24)
Altre variazioni	50		50
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>16.025</b>	<b>741</b>	<b>16.766</b>

Gli investimenti tecnici del 2009 ammontano a 1.254 milioni di euro, di cui 172 e 149 milioni di euro relativi rispettivamente ai settori di attività distribuzione e stoccaggio di gas naturale<sup>15</sup>.

La variazione dell'area di consolidamento di 5.511 milioni di euro accoglie il valore netto al 30 giugno 2009, degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali rivenienti dall'acquisizione di Italgas e Stogit, pari rispettivamente a 3.566 e 1.945 milioni di euro.

Le altre variazioni (+50 milioni di euro) riguardano principalmente: (i) il trasferimento, dalla voce "Rimanenze", del gas naturale funzionale all'esercizio della rete di trasporto (+59 milioni di euro)<sup>16</sup>; (ii) il

<sup>15</sup> Gli investimenti effettuati dalle società acquisite fanno riferimento al periodo 1° luglio-31 dicembre 2009. Gli investimenti effettuati dalle stesse società prima del perfezionamento dell'operazione di acquisizione, sono inclusi nella voce "Variazione dell'area di consolidamento".



trasferimento dal magazzino di beni (essenzialmente tubazioni e relativi materiali accessori), destinati alle attività di investimento e non ancora impiegati nelle attività di realizzazione degli impianti (+34 milioni di euro); (iii) la revisione delle stime per l'abbandono e il ripristino siti (+21 milioni di euro); (iv) i contributi di periodo (-67 milioni di euro).

Le **rimanenze immobilizzate – Scorte d'obbligo** (405 milioni di euro) sono costituite da gas naturale e corrispondono a 5.009 milioni di *standard* metri cubi di gas naturale. La misura complessiva delle scorte è stabilita annualmente dal Ministero per lo Sviluppo Economico.

La voce **partecipazioni** (301 milioni di euro) riguarda principalmente la valutazione con il metodo del patrimonio netto di partecipazioni in imprese a controllo congiunto (249 milioni di euro) e in imprese collegate (51 milioni di euro).

### Capitale di esercizio netto

(milioni di €)

	31.12.2008	31.12.2009	Var.ass.
Crediti commerciali	417	738	321
Rimanenze	128	411	283
Crediti tributari (*)	6	21	15
Altre attività (*)	26	145	119
Passività per imposte differite nette	(487)	(934)	(447)
Fondi per rischi e oneri	(52)	(669)	(617)
Debiti commerciali	(161)	(471)	(310)
Ratei e risconti di ricavi attività regolate	(190)	(235)	(45)
<i>Fair value</i> degli strumenti derivati	(39)	(78)	(39)
Debiti tributari	(48)	(67)	(19)
Altre passività	(64)	(193)	(129)
	<b>(464)</b>	<b>(1.332)</b>	<b>(868)</b>

(\*) Relativamente al 31 dicembre 2008 si è provveduto a riclassificare dalla voce "Altre attività" alla voce "Crediti tributari" crediti verso l'Amministrazione Finanziaria per un importo complessivo di 2 milioni di euro.

Il capitale di esercizio netto (-1.332 milioni di euro) si riduce di 868 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2008, a seguito principalmente della variazione dell'area di consolidamento al 30 giugno 2009, che ha comportato l'iscrizione di passività nette per 948 milioni di euro, e delle variazioni della gestione dell'esercizio (+80 milioni di euro)<sup>17</sup>. Tali variazioni sono principalmente attribuibili: (i) all'aumento dei crediti commerciali (+160 milioni di euro), riferito essenzialmente al settore distribuzione di gas naturale; (ii) alle minori passività per imposte differite nette (+72 milioni di euro) a seguito, in particolare, del rigiro di imposte differite relative ad ammortamenti effettuati, ai soli fini fiscali, in esercizi precedenti; (iii) all'aumento delle altre attività (+39 milioni di euro) dovuto principalmente all'incremento dei crediti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per il rimborso di Titoli di Efficienza Energetica del settore attività di distribuzione, nonché al maggior versamento, alla controllante Eni S.p.A, dell'acconto Iva di dicembre. Tali fattori sono stati in parte compensati: (i) dall'incremento dei fondi rischi ed oneri (-75 milioni di euro) dovuto, in particolare, al fondo smantellamento e ripristino siti del settore di attività stoccaggio, nonché alla rilevazione di accantonamenti a fondi ambientali e su contenziosi; (ii) dalla riduzione del *fair value*

<sup>16</sup> In particolare, il gas funzionale all'esercizio di un metanodotto si distingue in *Initial Line Pack* (IL), che rappresenta la quantità di gas che viene immesso nella rete al momento della messa in esercizio di un metanodotto (non recuperabile economicamente), e l'*Operating Line Pack*, definito come la differenza tra la quantità totale di gas funzionale all'esercizio del metanodotto e l'IL.

<sup>17</sup> Le variazioni dell'esercizio per i settori di attività distribuzione e stoccaggio di gas naturale fanno riferimento al secondo semestre dell'anno.



degli strumenti finanziari derivati (-39 milioni di euro) connessa alla riduzione dei tassi di interesse di mercato. Alla riduzione del capitale di esercizio netto ha altresì inciso la diminuzione delle rimanenze (-83 milioni di euro) a fronte, principalmente, dei fattori illustrati nel commento alla precedente voce "Immobili, impianti e macchinari".

Le **attività destinate alla vendita** e le **passività direttamente associabili** riguardano un complesso immobiliare, di proprietà Italgas (14 milioni di euro, al netto dei fondi ambientali relativi ad oneri per interventi di bonifica sull'immobile).

### Prospetto dell'utile complessivo

(milioni di €)	2008	2009
<b>Utile netto di periodo</b>	<b>530</b>	<b>732</b>
<b>Altre componenti dell'utile complessivo</b>		
Variazione <i>fair value</i> derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> (Quota efficace)	(108)	(29)
Effetto fiscale delle altre componenti dell'utile complessivo	30	8
<b>Totale altre componenti dell'utile complessivo al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(78)</b>	<b>(21)</b>
<b>Totale utile complessivo di periodo</b>	<b>452</b>	<b>711</b>
di competenza:		
- Snam Rete Gas	452	711
- Terzi azionisti		
	<b>452</b>	<b>711</b>

### Patrimonio netto

(milioni di €)

<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2008</b>	<b>3.573</b>
<i>Incremento per:</i>	
- Aumento di capitale sociale (a)	3.474
- Utile complessivo 2009	711
- Altre variazioni	3
	<b>4.188</b>
<i>Decremento per:</i>	
- Differenza tra costo di acquisto delle partecipazioni e i patrimoni netti contabili di Italgas e Stogit (b)	(1.585)
- Oneri accessori all'aumento del capitale sociale (c)	(23)
- Distribuzione saldo dividendo 2008	(247)
- Distribuzione acconto dividendo 2009	(203)
	<b>(2.058)</b>
<b>Patrimonio netto compresi gli interessi di terzi azionisti al 31 dicembre 2009</b>	<b>5.703</b>
di competenza:	
- Snam Rete Gas	5.702
- Terzi azionisti	1
	<b>5.703</b>

(a) Comprensivo di sovrapprezzo azioni pari a 1.860 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro relativi all'incasso del controvalore dei diritti di opzione inoptati.

(b) Include l'effetto di aggiustamento prezzo (1 milione di euro), rilevato a seguito degli accordi firmati in sede di sottoscrizione del contratto di acquisto di Stogit, e derivante dalla retrocessione ad Eni di parte del plusvalore sulla cessione di gas rilevante da Stogit a Snam Rete Gas.

(c) Al netto dell'effetto fiscale (8 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2009 Snam Rete Gas ha in portafoglio n. 194.886.225 azioni proprie (n. 195.429.850 azioni al 31 dicembre 2008), pari al 5,46% del capitale sociale. Il valore di mercato della azioni proprie al 31 dicembre 2009 ammonta a 674 milioni di euro<sup>18</sup>.

<sup>18</sup> Calcolato moltiplicando il numero delle azioni proprie per il prezzo ufficiale di fine esercizio di 3,46 euro per azione.

**Indebitamento finanziario netto e leverage**

Il *leverage* misura il grado di indebitamento della società ed è calcolato come rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il capitale investito netto. Il *leverage* è uno dei principali indicatori del grado di solidità ed efficienza della struttura patrimoniale.

	(milioni di €)		
	31.12.2008	31.12.2009	Var. ass.
<b>Passività finanziarie</b>	<b>6.237</b>	<b>9.986</b>	<b>3.749</b>
Passività finanziarie a breve termine	1.023	1.585	562
Quote correnti di passività finanziarie a lungo termine	14	915	901
Passività finanziarie a lungo termine	5.200	7.486	2.286
<b>Crediti finanziari e disponibilità liquide ed equivalenti</b>	<b>(1)</b>	<b>(37)</b>	<b>(36)</b>
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(1)	(1)	
Disponibilità liquide ed equivalenti		(36)	(36)
	<b>6.236</b>	<b>9.949</b>	<b>3.713</b>

L'indebitamento finanziario netto ammonta a 9.949 milioni di euro e aumenta di 3.713 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 per effetto dei fabbisogni finanziari connessi: (i) agli investimenti in imprese entrate nell'area di consolidamento (-6.693 milioni di euro, 4.474 milioni di euro di esborso<sup>19</sup>, al netto delle disponibilità liquide acquisite, e 2.219 milioni di euro di debiti finanziari acquisiti alla data di perfezionamento dell'operazione pari a 1.151 e 1.068 milioni di euro rispettivamente per Italgas e Stogit); (ii) agli investimenti netti di periodo (-1.179 milioni di euro); (iii) al pagamento del saldo dividendo dell'esercizio 2008 di 0,14 euro per azione, messo in pagamento a partire dal 21 maggio 2009 (-247 milioni di euro) e dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2009 di 0,06 euro per azione, messo in pagamento a partire dal 22 ottobre 2009 (-203 milioni di euro). Tali fattori sono stati in parte assorbiti: (i) dal flusso di cassa netto del capitale proprio connesso all'operazione di aumento del capitale sociale (+3.443 milioni di euro, incluso il sovrapprezzo azioni e al netto degli esborsi per gli oneri accessori all'operazione); (ii) dal positivo flusso di cassa generato dalla gestione (+1.164 milioni di euro).

Le passività finanziarie a lungo termine (7.486 milioni di euro) rappresentano il 75% dell'indebitamento finanziario (83% al 31 dicembre 2008). La durata media dei finanziamenti a lungo termine è di circa 4 anni.

Al 31 dicembre 2009 la composizione del debito per tipologia di tasso d'interesse è la seguente:

	(milioni di €)				
	31.12.2008	%	31.12.2009	%	Var. ass.
Tasso variabile	2.524	40	4.270	43	1.746
Tasso fisso	3.713	60	5.716	57	2.003
	<b>6.237</b>	<b>100</b>	<b>9.986</b>	<b>100</b>	<b>3.749</b>

Le passività finanziarie sono per la totalità verso l'Eni e sono denominate interamente in euro.

Le passività finanziarie a tasso variabile (4.270 milioni di euro) aumentano, rispetto al 31 dicembre 2008, di 1.746 milioni di euro per effetto principalmente della variazione dell'area di consolidamento al 30 giugno 2009 (1.461 milioni di euro) e dell'assunzione di due nuovi finanziamenti con la controllante Eni S.p.A (600 milioni di euro complessivamente, di cui 300 milioni di euro su provvista della Banca Europea per gli Investimenti). Alla data del 31 dicembre 2009 le passività finanziarie a tasso variabile rivenienti dalle società acquisite ammontano a 1.090 milioni di euro.

<sup>19</sup> Pari al prezzo di acquisto definito in sede di perfezionamento dell'operazione (4.512 milioni di euro), al netto delle disponibilità liquide acquisite (38 milioni di euro).



Le passività finanziarie a tasso fisso (5.716 milioni di euro) aumentano di 2.003 milioni di euro a seguito principalmente dell'accensione di tre nuovi finanziamenti a tasso variabile con la controllante Eni S.p.A (1.250 milioni di euro complessivamente), convertiti tramite contratti derivati di *Interest Rate Swap* in finanziamenti a tasso fisso, e del consolidamento dei debiti delle società acquisite alla data di perfezionamento dell'operazione (758 milioni di euro). Alla data del 31 dicembre 2009 le passività finanziarie a tasso fisso rivenienti dalle società acquisite ammontano a 1.310 milioni di euro.

Il *leverage*, inteso come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto, risulta pari al 63,6%, invariato rispetto al 31 dicembre 2008.

Non vi sono passività finanziarie soggette a clausole restrittive (*covenants*). Non risultano inadempimenti di clausole o violazioni contrattuali connesse a contratti di finanziamento.

## Altre informazioni

### Contenziosi

#### Indagini della Magistratura sulla misura del gas

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano ha aperto un procedimento penale in relazione alla questione della Misura del gas ed alla legittimità ed affidabilità dei Misuratori c.d. Venturimetrici che vede coinvolte varie Società della filiera del gas.

Il procedimento ha interessato anche Snam Rete Gas ed alcuni suoi dirigenti ed è stato posto sotto sequestro cautelare l'impianto di misura di Mazara del Vallo; la Società è indagata ai sensi degli artt. 24 e 25-ter del D.Lgs. 231/2001.

Al riguardo, la Società precisa che:

- l'affidabilità del sistema di misura venturimetrico, in particolare dell'impianto di Mazara del Vallo, punto di ingresso in Italia del metanodotto di importazione del gas algerino, progettato e realizzato con misuratori di tipo venturimetrico agli inizi degli anni 80' e successivamente ampliato nel 1994, è stata confermata da alcuni dei più autorevoli Istituti Metrologici Nazionali ed Internazionali;
- l'impianto di misura di Mazara del Vallo è stato autorizzato dal Ministero delle Finanze sia in fase di avvio dell'importazione che nella successiva fase di potenziamento;
- gli impianti di misura venturimetrica sono ad oggi utilizzati in tutto il mondo; in Europa sono installati in Gran Bretagna, Germania, Francia, Austria e Norvegia;
- in Italia il processo di omologa di questa tipologia di strumenti di misura è in corso da più di un decennio con conclusione favorevole dell'*iter* tecnico sin dal dicembre del 1999. L'urgenza di giungere alla conclusione di tale processo è stata ripetutamente segnalata da parte di Snam Rete Gas al Ministero Industria, oggi Ministero dello Sviluppo Economico.

La Società opera in cooperazione con le Autorità competenti confidando nell'affidabilità del sistema di misura utilizzato presso la stazione di Mazara del Vallo, ripone piena fiducia nell'operato della Magistratura e confida che all'esito del procedimento risulti confermata la correttezza del suo comportamento.

Nel novembre 2009 si è ricevuto Avviso di Conclusione delle Indagini Preliminari di uno stralcio afferente, nello specifico, rilievi di natura tributaria ritenuti di rilevanza penale, nell'ambito del sopra citato più ampio procedimento penale in relazione al sistema di misurazione del gas.

Risultano soggetti indagati, a vario titolo, taluni dirigenti e responsabili di funzione (ivi compresi ex dirigenti e responsabili).

Il periodo oggetto di contestazione si riferisce a un arco temporale che copre complessivamente gli anni dal 2003 al 2007, in relazione principalmente alle dichiarazioni annuali di consumo del gas naturale e



snam rete gas

all'accertamento e/o pagamento delle accise sul gas naturale, nonché all'eventuale ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza.

Sono oggetto di approfondimento, col supporto dei professionisti esterni indipendenti, gli aspetti di natura amministrativa, di natura tributaria e di natura comunitaria; all'esito, confortata dai pareri ottenuti, Snam Rete Gas ritiene non fondate le contestazioni avanzate e pertanto considera remoto il rischio di un conseguente impatto economico negativo a proprio carico.

**Informativa prevista dall'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/07**

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Mercati, relativo alle società controllate sottoposte all'altrui attività di direzione e coordinamento, si segnala che non sussistono condizioni inibenti la quotazione delle azioni Snam Rete Gas S.p.A sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.



## Schemi del bilancio consolidato riclassificato

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(milioni di €)

	2008	2009	Var. ass.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica	1.902	2.438	536	28,2
Altri ricavi e proventi	8	30	22	
<b>Ricavi totali</b>	<b>1.910</b>	<b>2.468</b>	<b>558</b>	<b>29,2</b>
Costi operativi (*)	(399)	(581)	(182)	45,6
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.511</b>	<b>1.887</b>	<b>376</b>	<b>24,9</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(489)	(613)	(124)	25,4
<b>Utile operativo</b>	<b>1.022</b>	<b>1.274</b>	<b>252</b>	<b>24,7</b>
Oneri finanziari netti	(226)	(217)	9	(4,0)
Proventi netti su partecipazioni		22	22	
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>796</b>	<b>1.079</b>	<b>283</b>	<b>35,6</b>
Imposte sul reddito	(266)	(347)	(81)	30,5
<b>Utile netto (**)</b>	<b>530</b>	<b>732</b>	<b>202</b>	<b>38,1</b>

(\*) I costi operativi sono composti dalle voci "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" e "Costo lavoro" dello schema utilizzato nel bilancio consolidato.

(\*\*) L'utile netto è di competenza di Snam Rete Gas.

## Stato patrimoniale riclassificato

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato sottoriportato aggrega i valori attivi e passivi dello schema pubblicato nel bilancio consolidato annuale e nel bilancio consolidato semestrale abbreviato secondo il criterio della funzionalità alla gestione dell'impresa, suddivisa convenzionalmente nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio e il finanziamento.

Il *management* ritiene che lo schema proposto rappresenti un'utile addizionale informativa per l'investitore perché consente di individuare le fonti di risorse finanziarie (mezzi propri e di terzi) e gli impieghi di risorse finanziarie nel capitale immobilizzato e in quello di esercizio.

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato è utilizzato dal *management* per il calcolo dei principali indici finanziari di solidità/equilibrio della struttura finanziaria e di redditività.

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(milioni di €)

	31.12.2008	31.12.2009	Var. ass.
Immobili, impianti e macchinari	10.549	16.025	5.476
Rimanenze immobilizzate - Scorte d'obbligo		405	405
Attività immateriali	39	741	702
Partecipazioni		301	301
Crediti finanziari strumentali all'attività operativa		2	2
Debiti netti relativi all'attività di investimento	(286)	(397)	(111)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>10.302</b>	<b>17.077</b>	<b>6.775</b>
<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>(464)</b>	<b>(1.332)</b>	<b>(868)</b>
<b>Fondi per benefici ai dipendenti</b>	<b>(29)</b>	<b>(107)</b>	<b>(78)</b>
<b>Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili alle attività</b>		<b>14</b>	<b>14</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>9.809</b>	<b>15.652</b>	<b>5.843</b>
<b>Patrimonio netto (compresi gli interessi di terzi azionisti)</b>	<b>3.573</b>	<b>5.703</b>	<b>2.130</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>6.236</b>	<b>9.949</b>	<b>3.713</b>
<b>Coperture</b>	<b>9.809</b>	<b>15.652</b>	<b>5.843</b>

**Rendiconto finanziario riclassificato e variazione indebitamento finanziario netto**

Lo schema del rendiconto finanziario riclassificato sottoriportato è la sintesi dello schema legale del rendiconto finanziario obbligatorio. Il rendiconto finanziario riclassificato consente il collegamento tra la variazione delle disponibilità liquide tra inizio e fine periodo e la variazione dell'indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo. La misura che consente il raccordo tra i due rendiconti è il "free cash flow" cioè l'avanzo o il deficit di cassa che residua dopo il finanziamento degli investimenti. Il free cash flow chiude alternativamente: (i) sulla variazione di cassa di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di cassa relativi ai debiti/attivi finanziari (accensioni/rimborsi di crediti/debiti finanziari) e al capitale proprio (pagamento di dividendi/apporti di capitale); (ii) sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di indebitamento relativi al capitale proprio (pagamento di dividendi/apporti di capitale).

**RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO**

(milioni di €)

	2008	2009
Utile netto del periodo	530	732
<i>A rettifica:</i>		
- Ammortamenti ed altri componenti non monetari	488	622
- Interessi, imposte sul reddito e altre variazioni	490	552
<b>Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale di esercizio</b>	<b>1.508</b>	<b>1.906</b>
Variazione del capitale di esercizio relativo alla gestione	90	(140)
Interessi e imposte sul reddito incassati (pagati)	(545)	(602)
<b>Flusso di cassa netto da attività di esercizio</b>	<b>1.053</b>	<b>1.164</b>
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(1.097)	(1.225)
Imprese entrate nell'area di consolidamento		(4.474)
Disinvestimenti	2	30
Debiti netti relativi all'attività di investimento	74	16
<b>Free cash flow</b>	<b>32</b>	<b>(4.489)</b>
Variazione dei debiti finanziari	354	1.530
<u>Flusso di cassa del capitale proprio</u>	<u>(386)</u>	<u>2.995</u>
<b>Flusso di cassa netto del periodo</b>	<b>0</b>	<b>36</b>

**VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO**

(milioni di €)

	2008	2009
<b>Free cash flow (*)</b>	<b>32</b>	<b>(4.489)</b>
Debiti e crediti finanziari società acquisite		(2.219)
Flusso di cassa del capitale proprio	(386)	2.995
<b>Variazione indebitamento finanziario netto</b>	<b>(354)</b>	<b>(3.713)</b>

(\*) Include l'effetto dell'ingresso delle società acquisite nell'area di consolidamento.